



Il Cavaliere Oscuro in balia del Caos

Splendida prova di Ledger nei panni di Jocker. Un Batman che convince

Il Jocker è la carta del caos. Quella che scompiglia il gioco, quella che, calata sul tavolo durante una partita, ha il potere di stravolgere le regole e l'ordine prestabilito. Lo straordinario Jocker interpretato da Heath Ledger nel film di Christopher Nolan "Il Cavaliere Oscuro" (seguito del fortunato "Batman Begins"), del Caos è figlio ed erede. Non ha regole, non ha padroni. E' con tutti e contro tutti: un cane solitario, con il trucco bistrato che ricorda tanto il Corvo di Brandon Lee e la ferita rossa, aperta in un sorriso, la cui origine leggendaria può essere declinata all'infinito. Dall'altra parte un Batman oscuro, ben diverso da quello burtoniano (grottesco ai limiti del cartoon), che rappresenta invece l'ordine costituito, la lealtà, la giustizia. L'uomo-pipistrello di Christian Bale non è un bonaccione, intendiamoci: in certi frangenti appare quasi più "cattivo" della

sua nemesis. Fruga tra i cadaveri, mena botte a destra e a manca, si difende come può in quella giungla d'asfalto che Gotham City è diventata. Eppure si dimostra tanto disposto al sacrificio da rinunciare, per il bene della comunità, all'etichetta di eroe, finendo nell'ombra inseguito dalla polizia e dai cani: «perché è così che deve essere».

Questi i due protagonisti del film. Sullo sfondo di un thriller metropolitano che strizza l'occhio al gangster movie, c'è poi la lunga mano della mafia, sacchi e sacchi di dollari sonanti, corruzione, violenza e disperazione. In balia del Jocker e della sua lucida, anarchica follia, Gotham rischia di sprofondare nel caos. A contrastarlo - o almeno, a provarci - insieme a Wayne-Batman ci sono il commissario Gordon Brown (Gary Oldman) e Harvey Dent (Aaron Eckhart), l'eroe procuratore che applica la giu-

stizia e agisce a volto scoperto. Colpi di scena e adrenalina pura si srotolano senza tregua lungo le due ore e mezza del film, fuori da ogni logica, fuori da ogni schema. «L'unico modo ragionevole di vivere in questo mondo è senza regole», sibila Jocker all'uomo pipistrello. Ed è difficile darsi delle regole quando la vita ti toglie l'amore, un amico o la fiducia della gente... La soluzione? Forse sta in una moneta con due facce identiche: «Sono io a crearmi la mia fortuna», afferma Dent lanciandola in aria prima di soccombere al dolore, l'anima e il volto divisi in due, trascinato nell'inferno dalla suadente logica del Jocker. Un film epico, appassionante, ben sceneggiato e denso di contenuti, che ci regala l'ultima, stupenda prova d'attore di un ragazzo scomparso troppo presto. Da non perdere.

Laura Bricchi

"MERCOLEDÌ SHOW"

Marco Della Noce conquista i piacentini con l'ironia



Giunge al suo terzo appuntamento "Mercoledì Show", la rassegna di spettacoli gratuiti interamente dedicata alla comicità. Dopo Gene Gnocchi e Paolo Migone, questa volta è stato il turno di Marco Della Noce, comico milanese noto a tutti per la sua partecipazione a Zelig e per il suo personaggio di punta, l'improbabile meccanico del team Ferrari, Oriano Ferrari. Nonostante l'assoluta atipicità della location - il numero di spettatori in piedi supera di molto quello dei pochi fortunati seduti - l'affluenza è massiccia e l'accoglienza molto più che calorosa. Il pubblico, già ben predisposto, risponde positivamente fin dalle prime battute, con una buona dose di autoironia: "Da Piacenza in su ci sono i Milanesi, da Piacentini in giù i terroni, e i Piacentini dove sono?" Dopo un piccolo prologo dedicato all'estate e alle vacanze, è a una rapida sequenza di eclettiche divagazioni tra sport estremi, addestratori di cani e avventure circensi, arriva finalmente il momento tanto atteso, e fa la sua comparsa l'amatissimo capomeccanico, che questa sera è in vena di amarcord: nell'anniversario nella sua promozione, rievoca il giorno in cui il suo responsabile lo ha convocato per dargli la lieta novella, e di come ha reagito la moglie dopo aver saputo che suo marito sarebbe diventato "addebbato al pompone": "Basta che non torni a casa con delle brutte malattie!". Quello che segue, neanche a dirlo, è una serie di caricature dissacranti che non risparmia nessuno: piloti, imprenditori, il famoso meccanico Jean Todd - preso di mira per la sua somiglianza con Alvaro Vitali - nonché un trio alquanto improbabile di super vip che si è recato a Maranello per provare le automobili. C'è il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a cui devono imbottire la seduta di cuscini perché la testa riesca a raggiungere l'altezza giusta rispetto al volante, e che poi viene trovato con le gambe a penzolini; Giuliano Ferrara, interamente cosparso di grasso di foca e cacciato nell'abitacolo da trenta uomini con un calzascarpe lungo venti metri; e infine Valentino Rossi, che non riesce a capacitarsi del fatto che l'auto sul rettilineo non impenni. Un'escalation dell'assurdo che non lascia alla risata un attimo di tregua, scandita nei suoi momenti clou da generosi applausi. Il prossimo appuntamento è per mercoledì 30 con Katia e Valeria.

Francesca Garatti (fotoservizio Rossella Chiechi)

Bacherdeis, Vernasca accoglie gli artisti di strada

Al via domani sera la due giorni dedicata al festival internazionale del divertimento "on the road"

Una stella continua a brillare sul cielo di Vernasca. Dopo il successo della stagione lirica del borgo di Vigoleno, l'apertura dell'Appennino folk festival e del teatro natura a Vezzolacca, Vernasca continua il suo programma estivo per attirare turisti da ogni parte del mondo e dedica questo fine settimana al divertimento con gli artisti di strada.

Oltre trenta artisti provenienti da ogni parte del mondo, infatti, si ritroveranno nel paese dell'alta Valdarda per dare vita alla quarta edizione del Bascherdeis, il festival internazionale degli artisti di strada, in programma per domani dalle 17 alle 3 del mattino e domenica dalle 17 alle 24.

Organizzato dall'associazione Appennino cultura, presieduto da Sergio Copelli con la collaborazione di Germano Passera, il festival del divertimento on the road trasformerà il paese in un lungo viale di giochi e spettacoli di ogni tipo e bandiera.

«Gli artisti partecipanti - ha esordito Sergio Copelli durante la conferenza stampa - arriveranno dall'Italia ma anche da Argentina, Australia, Cile, Germania, Gran Bretagna, Kenya e Spagna. Il segreto del successo di questa manifestazione è il mantenimento di un alto livello di artisti la cui selezione è partita da gennaio non una domanda sempre in aumento.

«Oggi il nostro Bascherdeis, che l'anno scorso ha visto la presenza di 20mila persone, è tra i venti festival italiani di settore più importanti e punta di diamante di questa edizione saranno gli "Afro jungle jeegs", tre acrobati del Kenya oltre ai "Sinnakt", acrobati italiani.

Per il secondo anno consecutivo confermiamo la notte rosa di domani sera, con apertura coi fuochi artificiali; dalle 17 di domani, quindi a ciclo continuo ci saranno 120 spettacoli acrobatici, musica, teatro, marionette, giocoleria, statue viventi, spettacoli col fuoco, ritratti, pittura in strada, face and body painter, fiabe per bambini, giocoleria con palloncini e musica cantautorale.

A mezzanotte fuochi d'artificio e al termine inizio della notte rosa con spettacoli e animazione all'antica Pieve di Vernasca fino alle tre.

Domenica, invece, la rassegna inizia alle 17 e prosegue fino a mezzanotte col gran finale degli "Afro jungle jeegs". Tra le collaborazioni non mancherà la presenza del tango



Due immagini di repertorio del Bascherdeis di Vernasca, al via domani sera

argentino del Busker's festival di Barcellona, che si terrà dal 31 luglio al 3 agosto e dove è stato presentato il festival di Vernasca, e degli artisti di strada di Pennabili, in provincia di Pesaro».

«Il Comune si trasformerà in un grande festival - ha proseguito il sindaco Gianluigi Molinari - con quattro punti di ristoro, 300 posti auto vicino alla casa di cura, un parcheggio con servizio navetta a monte del paese, in direzione di Bore, e uno vicino all'ingresso proveniente da Piacenza».

La strada provinciale verrà chiusa al traffico ma consigliamo di andare il più vicino possibile ai posti di smistamento delle auto, per evitare di camminare troppo a piedi. Via Marconi, Sidoli, Roma e piazza Vittoria saranno comunque chiuse al transito dalle 17 alle 24 di entrambi i giorni di festa».

«Sicuramente è una delle manifestazioni dell'Appennino più riuscite - ha concluso l'assessore provinciale alla Cultura Mario Magnelli - e speriamo di continuare abbinando turismo a ricettività e forte animazione del territorio. Esempio di spettacolo popolare che coinvolge tutto il paese, prevede una varietà di cultura con l'importanza di mantenere alta la qualità dell'evento».

Per informazioni sull'evento si può telefonare a Appennino cultura al numero 0523/273111 o inviare una e-mail a

appenninocultura@gmail.com
Sabina Terzoni

CURIOSITÀ: LA MODELLA OSPITE DEL PIACENTINO SARTORI AD ALBENGA

Anche Monique Trump legge Cronaca



Monique Trump, nota modella reduce dalla settimana di sfilate a Parigi per il "Fall 2008 fashion show", si è presa alcuni giorni di riposo nell'agriturismo "La torre saracena" di Albenga, ospite della famiglia Sartori, originaria di San Giorgio. Nelle foto vediamo la modella di origine libe-



riana mentre legge "Cronaca" insieme a Bianca Maria Dulbecco Sartori, moglie del marito Roberto.

Dopo aver letto il nostro giornale, ha quindi degustato gli ottimi vini dell'antica "Torre saracena", risalente al 1539.